

La “mezza pagina”

Periodico d'informazioni rapide



di DIRPUBBLICA

Federazione dei Sindacati dei Funzionari, dei Vicedirigenti, dei Dirigenti, dei Professionisti e delle Alte Professionalità delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie.



www.dirpubblica.it
info@dirpubblica.it

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 065590699 Fax: 065590833

10 maggio 2011

FORUM P.A. – Menzogne e mezze verità

Ieri, lunedì 9 maggio 2011, ha avuto inizio a Roma il “FORUM P.A. 2011”, la Federazione DIRPUBBLICA ha partecipato al convegno inaugurale: **“La P.A. cambia, i frutti della riforma”**. Si è trattato di una riunione, purtroppo, abbastanza scontata, auto-celebrativa, dove (nella migliore delle ipotesi) si è parlato di tecnologie, di posta certificata, di rapporti con il Cittadino, ma non si è parlato, né di Personale, né di Ordinamento. Come è oramai abitudine, sono state dette le “mezze verità” che corrispondono sempre ad una menzogna piena, sia nel caso in cui non si dispone di dati completi, sia nel caso più grave in cui, di certi fenomeni, se ne descrive solo una parte per occultarne fraudolentemente un'altra. Certi sacrosanti concetti, infatti, come l'esigenza di abbattere la spesa pubblica, sono fuorvianti se chiamati in causa nel momento in cui si dovrebbe discutere d'investimenti (come quelli che sono necessari per potenziare le risorse umane nella P.A.). Allo stesso modo, è stato detto che la Giustizia costa troppo alle imprese, ma questa è una verità che se non è accompagnata da un'attenta analisi (non costa certo il Personale, costano le inutili complicazioni, le duplicazioni e gli sprechi) diventa un'impostura. E così facendo è stata chiamata in causa la lettera del direttore dell'Agenzia delle Entrate ai suoi collaboratori, dal serafico aspetto, che richiama addirittura concetti evangelici: **“non fate agli altri ciò che non vorreste fosse fatto a voi”**, quando tutte le condizioni di scorrettezza ed inefficienza dell'Agenzia delle Entrate sono addebitabili soltanto alla cattiva gestione dei suoi **“sepolcri imbiancati”** (per rimanere in tema).

Riportiamo, in sintesi, le singole relazioni cui non è stato concesso il diritto alla replica.

Renata Polverini - Presidente della Regione Lazio - introduce la propria testimonianza con un **elogio alla capacità che ha avuto il Ministro Brunetta** nel far comprendere che **la P.A. non è una massa stanca ma un insieme di persone con competenze e voglia di crescere**. La Polverini continua presentando i risultati ottenuti, **con l'introduzione delle riforme del Ministro Renato Brunetta**, relativi alla riduzione dei Dipartimenti nella Regione ora solo 3 e tutti con Posta Elettronica Certificata, alla riduzione delle consulenze, alla costituzione della “Centrale Unica per gli acquisti”..... Conclude affermando che **se facciamo sentire tutti parte importante di un processo di cambiamento allora potremmo ottenere migliori risultati**.

Angelo Michele Iorio - Presidente della Regione Molise - afferma che la **P.A. è il motore per produrre sviluppo nell'Economia**, espone i risultati ottenuti nel Molise relativi alla riduzione dei dirigenti, alla digitalizzazione anche delle delibere della Giunta Regionale.....

La "mezza pagina"

Periodico d'informazioni rapide



di DIRPUBBLICA

Federazione dei Sindacati dei Funzionari, dei Vicedirigenti, dei Dirigenti, dei Professionisti e delle Alte Professionalità delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie.



www.dirpubblica.it
info@dirpubblica.it

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 065590699 Fax: 065590833

Giampaolo Galli, Direttore Generale Confindustria - inizia il suo discorso affermando che occorre una P.A. **semplice ma anche efficiente**. Continua asserendo che la **crescita non si fa con il debito pubblico**, occorre che nei prossimi 4 anni la Spesa Pubblica scenda del 7% in termini reali. Le imprese, assicura, non vogliono solo un alleggerimento degli oneri burocratici ma hanno bisogno di **certezza delle regole e del diritto, a chi e quando si applicano**. Prosegue il suo intervento dichiarando che ci sono delle innovazioni importanti che lo Stato sta facendo, inserite anche nel D.L. "Sviluppo", ma spesso alcune riforme, **per fattori esogeni, non arrivano ad essere percepite dagli imprenditori**, un esempio il SISTRI e l'art.3 della legge sulla **Tracciabilità negli Appalti**, che non risultano applicabili sia per le Amministrazioni che per le Imprese, quindi hanno portato solo a blocco dei pagamenti e delle opere. Conclude affermando l'importanza della riforma della P.A. e, rivolgendosi verso il Ministro Renato Brunetta, dice: **"lavoriamo insieme"**.

Cesare Fumagalli - Segretario Generale Confartigianato - introduce il suo intervento parlando dei costi che le imprese sopportano per i ritardi della Giustizia Civile, pari a circa 2,3 milioni di euro, continua poi sulle 300.000 imprese già in possesso della P.E.C., apprezza la riforma degli "Sportelli Unici Attività Produttive" e la "Standardizzazione delle procedure" ma fa presente che il **"principio della PROPORZIONALITA"**, secondo il quale gli adempimenti amministrativi sono appunto proporzionali in relazione alla dimensione dell'impresa e del settore, **non ha ancora trovato attuazione**.

Antonio Mastrapasqua - Presidente INPS - dichiara di avere raggiunto i traguardi relativi alla digitalizzazione, come la domanda di disoccupazione - le richieste per l'invalidità civile - il certificato di malattia, mettendo al centro dell'attenzione il **"CITTADINO"**. Oggi l'INPS riceve il 97% dei certificati medici on-line. Occorre un' **informazione semplice** e che le P.A. devono collaborare tra loro e creare sinergie evitando le "Gelosie" che ancora permangono, dichiara il presidente dell'INPS a chiusura del suo intervento.

Carlo Flamment - Presidente Formez Pa - evidenzia le **incapacità comunicative** e dei **compartimenti stagni** che caratterizzano ancora la P.A., quindi anche in presenza di grandi sforzi non si raggiungono i risultati voluti in quanto **"solo la qualità percepita consente di fare sviluppo"** e di scalare le classifiche Nazionali, Europee e Mondiali. Flamment fa un commento alla dichiarazione, dei giorni scorsi riportata sul Sole 24 ORE, del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, affermando: **"Befera dice ai propri ispettori: comportatevi come cittadini ... come vorreste che la P.A. si comportasse con voi"**. Conclude il suo discorso con una proiezione su "Linea Amica" che indica le informazioni/numeri utili per i cittadini, le Amministrazioni che stanno collaborando, soprattutto INPS e Agenzia delle Entrate,

Renato Brunetta - Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione - parla dei traguardi raggiunti come risultato del cambiamento che è entrato nella vita quotidiana di tutti sia dipendenti che dirigenti delle P.A., ma anche dei cittadini che oggi hanno cominciato a **togliere il mugugno** e hanno iniziato a dire **"però funziona"**. Per fare questo **occorre vincere la resistenza culturale, le abitudini, l'egoismo, il monopolio e l'incomunicabilità tra amministrazioni ma anche il "Cattivo sindacato" il "Cattivo dirigente" che oggi non trovo più, si nascondono**, afferma il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Continua con un excursus sui **"fannulloni"** dichiarando che tre anni fa erano solo 34 le Amministrazioni che fornivano i dati sugli assenteisti ora invece sono circa 5000 e si è avuta una **riduzione delle assenze del 33%**. Il Ministro continua definendosi

La “mezza pagina”

Periodico d'informazioni rapide



di DIRPUBBLICA

Federazione dei Sindacati dei Funzionari, dei Vicedirigenti, dei Dirigenti, dei Professionisti e delle Alte Professionalità delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie.



www.dirpubblica.it
info@dirpubblica.it

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 065590699 Fax: 065590833

un “*Entusiasta*” della riforma e che questo entusiasmo lo trasmette come lo ha fatto con il Presidente dell’INPS Antonio Mastrapasqua, in quanto, continua Brunetta, **il cinismo o il pensare male della controparte non porta a nulla**. Il progetto di riforma è diventato un **progetto “collettivo”** e che **l’ONDA** del cambiamento non si fermerà anche se dovesse cadere il Governo. Informa poi la platea che il Sole 24 Ore, oggi 9 maggio, ha pubblicato il C.A.D. (documento che mette in evidenza obblighi e tempi entro i quali la P.A. dovrà diventare digitale, questo è un **passaggio epocale della nostra costituzione materiale**). In risposta, alle richieste di riforma avanzate dal Presidente di Confindustria Emma Marcegaglia, Brunetta dice: **“le riforme le stiamo facendo mi serve però che tutte le imprese abbiano la P.E.C.”** tramite la quale potranno ricevere tutte le informazioni dall’INPS come per esempio le malattie dei dipendenti. Il Ministro continua sull’utilità dei dati forniti dall’INPS per ottenere una **“Mappa della salute del lavoratore”** cioè una **“domanda di salute del lavoro dipendente”** grazie ai certificati medici on-line. **La digitalizzazione presenta un risvolto importante perché con essa posso fare la valutazione del “MERITO” dei medici**, altro obiettivo del Ministro riguarda la possibilità di introdurre il WiFi in tutte le Scuole, dichiara poi che dalla prossima settimana inizia il giro degli esperti presso tutte le sedi della Giustizia, 40 sedi per mese, per avviare il **processo di “Digitalizzazione della Giustizia”**. L’obiettivo è **rendere digitale “NOTIFICA”, “ATTI” e “PAGAMENTI”**. Questa è una **“Rivoluzione”** continua Brunetta, 20/25 milioni di notifiche fatte on-line, i **“camminatori”**, così definiti coloro che effettuano le notifiche, potranno essere impiegati per qualcosa di più interessante. **Il 2012** viene considerato da Brunetta come **l’anno di riferimento per la valutazione del raggiungimento di tutti gli obiettivi**, anno in cui ci sarà attivo il principio di Proporzionalità (evidenziato da Cesare Fumagalli – Segretario Generale Confartigianato) e dove sarà attivo anche **il filtro ex ante** rispetto alla **complicazione delle altre norme** (evidenziato dal Direttore Generale Confindustria Gianpaolo Galli). Si rivolge anche ai presidenti delle Regioni, Renata Polverini e Angelo Michele Iorio, comunicando che il MOA (Misurazione Oneri Amministrativi) è stato esteso anche agli Enti locali (Regioni, Province e Comuni). Conclude parlando che tutta la riforma della P.A. serve a far emergere gli sprechi in modo razionale e riutilizzare i risparmi per premiare i lavoratori più efficienti.

L’UFFICIO STAMPA